



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Rettore

Decreto n. 42167 (461)

Anno 2014

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale 6 aprile 2012, n. 329;

visto il Regolamento per le Borse di studio "Lavinia Sabini e Giancarlo Stucchi Prinetti", emanato con D.R. n. 21323 (245) del 18 marzo 2014;

ritenuto opportuno, alla luce degli originali atti del donante, conferire le Borse di Studio agli studenti iscritti ai corsi di laurea già afferenti alle Facoltà di Giurisprudenza e di Economia ed oggi coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management;

ritenuto pertanto necessario modificare il regolamento, sostituendo la locuzione "di cui sono referenti i Dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Scienze per l'Economia e per l'Impresa dell'Ateneo" con la locuzione "coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management" agli articoli 1 comma 1, 2 comma 1, 3 comma 2, modificando altresì l'art. 2 comma 2 da "Il bando è pubblicato, oltre che sull'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo, su quelli degli anzidetti Dipartimenti." a "2. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo.";

preso atto del parere favorevole alla modifica del Regolamento, espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2014;

preso atto altresì della delibera di approvazione della modifica del Regolamento, adottata dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2014;

delibera

la modifica del "Regolamento per le Borse di studio "Lavinia Sabini e Giancarlo Stucchi Prinetti", emanato con D.R. n. 21323 (245) del 18 marzo 2014, come di seguito specificato:

- agli articoli 1 comma 1, 2 comma 1, 3 comma 2, sostituendo la locuzione "di cui sono referenti i Dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Scienze per



l'Economia e per l'Impresa dell'Ateneo" con la locuzione "coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management";

- all'articolo 2 comma 2, da riformulare come segue: "2. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo."

il testo risulta pertanto così riformulato:

"Regolamento per le borse di studio" Lavinia Sabini e Giancarlo Stucchi Prinetti"

Art. 1

1. A seguito della donazione del 28 novembre 1962 e dell'espressa volontà del donante Ing. Ferruccio Marchi, il reddito netto degli immobili in tal modo acquisiti dall'Università degli Studi di Firenze con i rogiti Valiani del 4 dicembre 1963 e 18 maggio 1964 è destinato al conferimento di due o più borse di studio a studenti meritevoli iscritti in corso alle lauree di primo livello o a ciclo unico coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management.

2. L'uguale importo delle borse di studio è stabilito annualmente dal Consiglio di amministrazione, cui compete l'indirizzo sulla gestione degli immobili di cui al comma che precede.

Art. 2

1. All'inizio di ogni anno accademico il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze provvede ad emanare il bando di selezione contenente i criteri e le modalità di partecipazione degli studenti iscritti alle lauree di primo livello o a ciclo unico coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management.

2. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Art. 3

1. Le borse di studio sono conferite mediante concorso per titoli.

2. Sono ammessi a partecipare gli studenti meritevoli per profitto, iscritti in corso alle lauree di primo livello o a ciclo unico coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza e dalla Scuola di Economia e Management.

3. La graduatoria verrà elaborata tenuto conto dei seguenti criteri (oltre che di quelli ulteriori eventualmente indicati nel bando):

- a. numero dei crediti/esami superati, purché con una media non inferiore ai 27/30
- b. anno di iscrizione
- c. media riportata
- d. condizioni economiche.



4. A parità di punti, sarà preferito il concorrente con condizioni economiche più disagiate.
5. Sono comunque esclusi dalla selezione gli studenti in possesso di una laurea.

Art. 4

1. I concorrenti dovranno presentare, entro i termini e secondo le modalità indicate nel bando di concorso, domanda di partecipazione indirizzata al Magnifico Rettore. Ai sensi del D.P.R. 445/00 dovranno dichiarare:
 - a. le proprie generalità, data e luogo di nascita, residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini del concorso;
 - b. la cittadinanza italiana;
 - c. di non aver riportato condanne penali.

2. L'Università si riserva il diritto di accertare la veridicità delle informazioni fornite circa la carriera universitaria dei concorrenti.

Art. 5

1. In ogni anno accademico, per l'espletamento della selezione, il Rettore nomina una Commissione che valuta l'ammissione delle domande e formula la graduatoria dei vincitori.
2. La Commissione è composta:
 - a. dal Rettore, o da suo rappresentante, che la presiede;
 - b. dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza e della Scuola di Economia e Management o da loro delegati;
3. La graduatoria è approvata con decreto del Rettore.

Art. 6

Le borse di studio non assegnate aumenteranno il capitale destinato all'esecuzione delle volontà del donante."

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Firenze, 3/06/2014

IL RETTORE
F.to Prof. Alberto Tesi